

RIGOPIANO: SPUNTA TELEFONATA VITTIMA, CHIESE EVACUAZIONE A CROCE ROSSA

6 Novembre 2018



PESCARA – Gabriele D'Angelo, una delle vittime della valanga di Rigopiano, la mattina del 18 gennaio 2017 chiamò la sede Croce Rossa di Penne per chiedere di evacuare l'hotel.

La sua richiesta è segnata sul brogliaccio in cui sono annotate le chiamate: come ha mostrato oggi il *Tg3 Rai Abruzzo*, si distingue il nominativo del cameriere del resort e a fianco la specifica "Hotel Rigopiano evacuazione".

L'inchiesta giudiziaria ha ben delineato come gli ospiti del resort in quelle ore fossero preoccupati per le scosse di terremoto e a Penne, in concomitanza con le terribili condizioni climatiche di quelle ore, era stato aperto dalla Croce Rossa la sede del Centro Operativo Comunale e del "Posto di Coordinamento Avanzato" su disposizione dell'ex Prefetto di Pescara, Francesco Provolo.

Questa telefonata registrata sul libro fa comunque parte di una lunga serie di appelli: a fianco delle chiamate alla Croce Rossa c'è la motivazione della richiesta. In quelle vicine alla richiesta di d'Angelo si leggono frequenti richiami a sgombero neve e a mancanza di corrente.

Che i clienti del resort volessero andar via dalla struttura è emerso da svariate testimonianze e documentazioni, tanto che molti di loro avevano fatto i bagagli e li avevano messi in auto in attesa di un eventuale arrivo degli spazzaneve per liberare la strada.